

sia, ma egli per intanto vuole il rinvio della deliberazione: ora il *rinvio* non è l'*invio*. Ella vorrebbe mettere una pietra su questi atti per qualche tempo ancora...

**Sola.** Chiedo di parlare per fatto personale.

**Merzario.** C'è la ragione della sua proposta, amico caro! La ragione c'è, ed è conosciuta da molti.

Bisogna una buona volta troncicare una questione, che qui si trascina da quasi un mese; noi abbiamo veduto questi signori, fuggire dall'Aula dando le dimissioni non appena seppero che gli atti dell'inchiesta non erano loro favorevoli.

Essi son fuggiti, ma noi vogliamo inseguirli fin davanti all'autorità giudiziaria.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Sola.

**Sola.** Io credo di essere stato frainteso; per meglio dire credo che sia il caso di ricordare il vecchio proverbio: non v'è peggior sordo di quello che non vuol udire.

**Merzario.** Ho capito benissimo.

**Sola.** Onorevole Merzario, i giornali io non sono obbligato a leggerli; nè vado in segreteria a leggere le relazioni, se non vi sono invitato.

*Una voce.* È stata invitata tutta la Camera.

**Sola.** Io non leggo che gli atti che sono distribuiti, ed ho il diritto di ricevere e di esaminare tutti gli atti che sono necessari a rassicurare la mia coscienza quando si tratta di votare.

Questa relazione, in base alla quale si domanda l'invio degli atti all'autorità giudiziaria, non è stata distribuita e non è da noi conosciuta; e mi pare di non fare atto fazzioso, come le parole dell'onorevole Merzario lascierebbero credere, domandando che ci venga distribuita.

Con questo non faccio che esercitare un mio diritto. Quando avremo letta ed esaminata questa relazione, pronuncieremo il nostro giudizio. Quindi, onorevole presidente, io insisto nella mia domanda.

**Presidente.** Le ripeto che quando si trattò delle dimissioni dell'onorevole Del Giudice, e l'onorevole Pansini chiese che fossero respinte, ho dichiarato che gli atti di quella e delle altre elezioni di deputati i quali si erano dimessi erano in segreteria a disposizione di tutta la Camera.

D'altra parte, poichè Ella insiste, io porrò

a partito la sua proposta, perchè non posso certo prendere di autorità mia una decisione che spetta alla Camera.

**Sola.** La scorrettezza l'avrà commessa il relatore!

**Brunialti, relatore.** Domando di parlare.

**Sola.** Ma dal momento che si parla di relazione e che questa relazione io non l'ho veduta, io credo di aver diritto di vederla, e credo conseguentemente d'insistere nella mia proposta.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Luzzatto Attilio.

**Luzzatto Attilio.** Se io avessi la minima ombra di vanità personale, dovrei congratularmi meco stesso di aver preveduto quattro o cinque giorni fa, quando si discusse la mozione dell'onorevole Costantini e di altri deputati, che l'emendamento introdotto di accordo fra gli onorevoli Prinetti, Chiaradia e Gallo, ci avrebbe condotti alle conseguenze che oggi si verificano.

Io allora dissi che non mi pareva utile che la Camera discutesse, sull'invio all'autorità giudiziaria di atti che legittimamente le spettano. La Camera votò in senso contrario alle mie povere osservazioni, ed ora io comprendo come, in base a quel voto della Camera, venga l'onorevole Sola a dire: poichè noi dobbiamo discutere e deliberare, domando che siano stampate e distribuite, per averle sotto occhio, tutte quante le ragioni che possono suffragare un voto favorevole o contrario all'invio degli atti all'autorità giudiziaria.

Premesso questo però, siccome io sono coerente a quello che dissi, e non credo che sul merito dell'invio di atti all'autorità giudiziaria ci possa essere un dissenso in questa Camera, così, pur comprendendo che si viene virtualmente a contraddire il voto che è stato dato dalla Camera stessa l'altro giorno, approverò la proposta della Giunta senza aver letto la relazione.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Chiaradia.

**Chiaradia.** Io aveva chiesto di parlare prima che l'onorevole Luzzatto Attilio intervenisse in questa discussione; e sono lieto di averla chiesta dopo quello che egli ha detto.

Fino all'altro giorno, e rendo omaggio alle parole giustissime pronunziate dal nostro onorevolissimo presidente, fino all'altro giorno era perfettamente regolare che queste